



COMUNE DI SCANDRIGLIA

Provincia di Rieti

. e P.I.V.A. 00122200579

☎ 0765/878037

Via Umberto I°, n. 33

📠 0765/878467

C.A.P. 02038

c.c.p.15035025

✉ protocollo@comune.scandriglia.ri.it - ✉ protocollo@pec.comune.scandriglia.ri.it

Li, 22 novembre 2021

PROT. 7876

Al Sindaco

Oggetto: Nota del RPCT sul monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso

che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064, Allegato n. 1), articola in quattro macrofasi il processo di prevenzione e contrasto della corruzione:

l'analisi del contesto, sia interno che esterno all'ente di riferimento;

la valutazione del rischio di corruzione;

il trattamento del rischio, mediante l'individuazione e la programmazione delle misure di contenimento e contrasto;

infine, la macrofase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso;

il Paragrafo n. 3, della Parte II del PNA 2019 (pag. 20), in materia di "programmazione del monitoraggio del PTPCT", prevede che allo scopo di "disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione" sia necessario che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza "individuino un sistema di monitoraggio sia sull'attuazione delle misure, sia con riguardo al medesimo PTPCT";

il Comune di Scandriglia con la delibera della Giunta comunale n. 33 del 24 marzo 2021 ha approvato il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023; il monitoraggio dello stato di attuazione del PTPCT è

Lo scrivente RPCT ha provveduto ad elaborare uno schema analitico di Codice integrativo dei dipendenti comunali, che tenesse espressamente conto di quanto indicato dall'ANAC con le linee guida adottate con delibera n. 177/2020. In particolare, ci si è soffermati sulla specificazione di una serie di comportamenti, che dovranno essere tenuti dai dipendenti comunali per assicurare l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa; si è poi proceduto a normare la complessa materia dei conflitti di interesse ed i correlati obblighi di astensione, dedicando alla materia una serie di articoli ed aggiungendo alcune schede contenenti schemi di autodichiarazione per apicali e responsabili, interni ed esterni, incaricati di p.o.

Lo schema di regolamento è stato approvato in via definitiva con delibera di Giunta n. 83 del 17 dicembre 2020.

ATTUAZIONE: l'approvazione dell'attuale Codice di comportamento contribuisce in misura più significativa a disciplinare condotte e comportamenti in modo da prevenire e ridurre il rischio della corruzione.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

CRITERI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. Ciò posto, si consideri, tuttavia, che una sostanziale rotazione è avvenuta nell'Area tecnica grazie all'assunzione di un'unità di personale (istruttore tecnico) a tempo pieno ed indeterminato nel maggio 2021, che si occupa di buona parte delle istruttorie dell'Area. Inoltre, la cessazione dal servizio nell'anno 2019 del Responsabile dell'Area Tributi ha comportato l'assegnazione dell'area al Responsabile del Servizio Finanziario.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: *"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

- DISCIPLINA DEGLI INCARICHI NON CONSENTITI AI DIPENDENTI

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del d.lgs. 39/2013, dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 60 del DPR 3/1957, che ha trovato ulteriore puntualizzazione e specificazione nel vigente PTPCT. Il nuovo Codice di comportamento integrativo dei dipendenti comunali specifica analiticamente le ipotesi di conflitto di interesse.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata ed è in corso di ulteriore attuazione alla luce di quanto previsto dal nuovo Codice di comportamento integrativo.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 - 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

Inoltre, l'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*. Una specifica disciplina è stata dettata dal PTPCT 2019-2021, nonché dal nuovo Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici. Annualmente ed in occasione dei nuovi decreti di conferimento di p.o., viene acquisita la dichiarazione di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità; vengono poi effettuate le relative verifiche.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

CONTROLLI SU AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI E DELL'ASSEGNAZIONE AD UFFICI

L'art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La misura **prevede che** ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura viene regolarmente attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- MISURE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (WHISTLEBLOWER)

La legge 30 novembre 2017, numero 179, reca le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Il PTPCT ha disciplinato, anche sul piano procedurale, l'attuazione della misura.

Le modeste dimensioni della dotazione organica dell'ente sono tali da rendere sostanzialmente difficile, se non impossibile, la tutela dell'anonimato del *whistleblower*.

In ogni caso, i soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata secondo quanto indicato nel vigente PTPCT. Non sono pervenute ad oggi segnalazioni.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Misura:

È intenzione dell'ente elaborare patti d'integrità ed i protocolli di legalità da imporre in sede di gara ai concorrenti. La misura non è ancora operativa.

Monitoraggio:

ATTUAZIONE: la misura, prevista nel PTPCT, non è stata ancora attuata.

IDONEITA': la misura potrà essere ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi una volta attuata.

- INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

Si ravvisa l'opportunità di disciplinare con un nuovo regolamento comunale, da approvare in sede consiliare, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione dovrà essere prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*"; sul punto lo scrivente RPCT ha diramato specifiche direttive. La misura è in corso di attuazione.

Monitoraggio:

ATTUAZIONE: la misura è in corso di attuazione relazione agli obblighi di pubblicazione; si ritiene, tuttavia, necessaria una aggiornata e puntuale regolamentazione a monte.

IDONEITA': la misura non è pienamente ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

RISPETTO DEI TEMPI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Non risultano essere pervenute direttamente allo scrivente, quale organo sostitutivo, richieste o diffide di conclusione di procedimenti amministrativi, né sono pervenute all'ente richieste di risarcimento o indennizzo per il ritardo nella conclusione di procedimenti.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Il nuovo PTPCT 2021-2023 ha adottato i nuovi criteri guida in materia di analisi e valutazione del rischio, dettati dal PNA 2019, ha rielaborato le analisi dei contesti interni ed esterni e, soprattutto, in sede di trattamento, ha definito in maniera molto più puntuale rispetto al passato le misure specifiche di prevenzione della corruzione per singoli processi. Si ravvisa l'opportunità sulla scorta del monitoraggio delle singole misure, di apportare alcune modifiche; si ritiene altresì di riesaminare alcuni processi per applicare alcune misure di prevenzione specifiche.

L'attuazione delle misure di prevenzione presenta alcuni ritardi e lacune ma non si ravvisano vere criticità.

Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Il Segretario comunale e RPCT

Dott. Adolf Cantafio

